

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA
PROVINCIA DI ROMA**

Direzione Generale - Via Ruggero di Lauria, 28 – 00192 Roma

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 397 DEL 22.11.2018

OGGETTO: Lavori per la realizzazione di n.2 fabbricati per complessivi n.12 alloggi E.R.P. e relative opere di urbanizzazione nel Comune di Rocca di Papa (RM) nel Piano di Zona "I Monti". Finanziamento: fondi residui di cui alla Legge 457/78 programma quadriennale di E.R.P.S. 1992/1995 e Legge Regionale n. 27/2006, nonché D.G.R. 580/2008, D.G.R. 410/2009 e D.G.R. 18/2014. – *Collaudi tecnico amministrativi finali.*

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Nazzareno Mannino

Visti:

- la Legge Regionale 2 settembre 2002 n. 30 recante l' "*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*";
- lo Statuto dell'ATER della Provincia di Roma approvato con D.G.R. N. 380 del 25 marzo 2005 nel testo vigente a seguito delle successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento per l'assetto Organizzativo dell'Azienda, per il funzionamento e per le attività delle singole strutture organizzative, nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi delle strutture stesse, di controllo e di verifica dell'attività dei Dirigenti, aggiornato con delibera del Commissario Straordinario n. 7 del 31.01.2017;
- la Delibera Commissariale n. 05 del 04 gennaio 2016 con cui è stato affidato al sottoscritto l'incarico di Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Roma e le successive Delibere Commissariali di riconferma dell'incarico n. 33 del 29 novembre 2016, n. 7 del 19.03.2018 e n. 25 del 06.11.2018;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il *Codice dei contratti pubblici*;

Considerato che:

- con Determinazione Direttoriale n. 117 del 29/05/2009 è stato nominato Responsabile del Procedimento l'Ing. Giancarlo Mongelli, sostituito per avvenuto trasferimento ad altra ATER, con determinazione direttoriale n. 111 del 06.04.2017, dal Direttore dei lavori geom. Antonio Piano;
- il Comitato Tecnico nella seduta del 25/07/2012, ha espresso, in linea tecnica, parere favorevole, all'approvazione del progetto definitivo e del Q.T.E. n. 1;
- con Determinazione Direttoriale n. 187 del 30/10/2012 è stato dato mandato al Servizio tecnico Edilizio di esperire una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006;

- con Determinazione Direttoriale n. 98 del 08/07/2014 l'Azienda ha approvato le risultanze della procedura aperta esperita nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 163/2006 della quale è risultata aggiudicataria l'Associazione Temporanea di Imprese tra società SCAMO S.r.l. (Capogruppo-mandataria) con sede legale in (00010) Tivoli Via Maremmana Inferiore Km 0,400 C.F.: 08116640585 – P.IVA 01962771000 e la Bielettronica S.r.l (mandante) con sede legale in Roma (00148) Via della Fanella, 3 - C.F./P.IVA: 07167031009;
- il contratto d'appalto con il R.T.I. costituito è stato sottoscritto il 12.08.2014 - rep. N. 55/2014 – e registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale Roma 2 al n. 13048 serie 3 del 10.10.2014 per un importo contrattuale di € 974.328,43 (oltre IVA e oneri accessori per legge) così ripartito: aggiornamento progettuale e progettazione esecutiva: € 17.381,00; lavori: € 918.833,79; oneri della sicurezza non soggetto a ribasso: € 38.113,64;
- il 21.12.2016 è stato sottoscritto il primo atto di sottomissione per perizia di variante e suppletiva, approvata con determinazione direttoriale n. 5 del 03.01.2017, per un maggior importo di 148.514,26 oltre IVA;
- il 13.10.2017 è stato sottoscritto il secondo atto di sottomissione per perizia di variante e suppletiva, approvata con determinazione direttoriale n. 409 del 12.10.2018, senza maggiorazioni di spesa;
- i lavori sono stati ultimati il 01.03.2018 come da certificato di ultimazione dei lavori redatto in data 08.03.2018;
- il direttore dei Lavori e RUP geom. Antonio Piano con nota prot. n. 1381 del 20.06.2018 ha trasmesso la documentazione propedeutica per la nomina del collaudatore;
- con Determinazione Direttoriale n. 154 del 30/07/2015 i lavori relativi alle opere di urbanizzazione sono stati affidati alla stessa A.T.I. appaltatrice dei lavori relativi ai fabbricati per l'importo netto di € 84.907,42 oltre IVA in ragione del 10%;
- il relativo contratto d' appalto n. 66/2015 di rep. - è stato stipulato in data 17/09/2015;
- i lavori sono stati consegnati con verbale del 23/09/2015 e dovevano essere ultimati entro 50 giorni CEE e quindi entro il 01/12/2015;
- i lavori sono stati sospesi con verbale dell'11/11/2015 e ripresi con verbale del 04/06/2018;
- con certificato in data 27/06/2018 la Direzione Lavori ha dichiarato ultimati i lavori il giorno 21/06/2018;
- lo stato finale è stato redatto in data 08/08/2018 ed è stato firmato con riserva;
- il Direttore dei Lavori RUP Geom. Antonio Piano con nota prot. 1821 dell' 11/09/2018 ha trasmesso la documentazione propedeutica alla nomina del collaudatore;

- al fine di verificare e certificare la realizzazione dei lavori a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, è necessario nominare un tecnico a cui affidare il collaudo tecnico-amministrativo di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), del D.P.R. 05.10.2010 N. 207;

Visti:

- l'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che al comma sei dispone che *“per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza come previsto al comma 8 del presente articolo. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Per i lavori, tra i dipendenti della stazione appaltante ovvero tra i dipendenti delle altre amministrazioni, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8”;*
- l'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che al comma otto sancisce che *“con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita l'ANAC, sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2. Nel medesimo decreto sono altresì disciplinate le modalità e le procedure di predisposizione degli albi dei collaudatori, di livello nazionale e regionale, nonché i criteri di iscrizione secondo requisiti di moralità, competenza e professionalità”;*
- l'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che al comma sedici stabilisce che *“fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente del Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”;*
- l'art. 216 del Decreto del Presidente del Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 che al comma tre prescrive che *“costituiscono requisito abilitante allo svolgimento dell'incarico di collaudo l'essere laureato in ingegneria, architettura, e, limitatamente a un solo componente della commissione, l'essere laureato in geologia, scienze agrarie e forestali; è, inoltre, necessaria l'abilitazione all'esercizio della professione nonché, ad esclusione dei dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, l'iscrizione da almeno cinque anni nel rispettivo albo professionale”;*



Ritenuto:

- necessario nominare un tecnico a cui affidare il collaudo tecnico-amministrativo di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), del D.P.R. 05.10.2010 N. 207;

Preso atto:

- che all'interno dell'Azienda l'Ing. Mirko Gentile, iscritto al n. 7088 dell'ordine professionale Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo, possiede le capacità e i requisiti professionali prescritti dall'art. 216 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- che il detto ing. Mirko Gentile, con nota n. 652 del 15.11.2018 ha rassegnato le dimissioni dagli incarichi, conferitigli con determinazioni n. 264 del 10.7.2018 e n. 350 del 16.10.2018, in conseguenza del notevole carico di lavoro che non gli consentono di pervenire alla definizione dei collaudi in tempo breve e compatibile con la necessità e urgenza dell'Amministrazione connessa all'imminente assegnazione degli alloggi;
- che in organico è altresì presente un altro quadro munito di laurea in ingegneria, anch'egli oberato da un notevole carico di lavoro; all'Azienda non si ravvisano altri dipendenti in grado di espletare gli incarichi;

Ritenuto:

- che in organico all'Azienda non si ravvisano altri dipendenti che possano espletare gli incarichi;

Vista

- la nota n.2018/0011455 del 21.11,2018 del Protocollo Generale con la quale, sulla base di quanto sopra è stata richiesta, all'ing. Maurizio Conte la propria disponibilità ad eseguire gli incarichi entro il 20 dicembre verso il prezzo onnicomprensivo di € 7.000,00 ivi compresi spese e oneri accessori per carattere d'urgenza, esclusa IVA e CNPAIA;
- la nota medesima sottoscritta dal professionista in segno di ricevuta e attestazioni

DETERMINA

Per le ragioni sopra addotte, che si intendono integralmente richiamate:

- di revocare le determinazioni direttoriali n. 264 del 10.07.2018 e n. 350 del 16.10.2018;
- di affidare gli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo di n. 2 fabbricati per complessivi n. 12 alloggi e dei lavori di urbanizzazione nell'ambito del complesso E.R.P. nel Comune di Rocca di Papa (RM) nel Piano di Zona "I Monti". Finanziamento: fondi residui di cui alla Legge 457/78 programma quadriennale di

E.R.P.S. 1992/1995 e Legge Regionale n. 27/2006, nonché D.G.R. 580/2008, D.G.R. 410/2009 e D.G.R. 18/24, all'ing. Maurizio Conte, iscritto al n. 13947 dell'Ordine professionale degli Ingegneri della Provincia di Roma.

- di imputare la relativa somma di € 7000,00, onnicomprensiva di spese e oneri accessori, per carattere d'urgenza, oltre IVA e CNPAIA sulle spese tecniche generali relative al finanziamento come da D.D. n. 98 dell'8.7.2014;
- di dare mandato all'Ufficio di Segreteria per la immediata notifica della presente determinazione al personale interessato e per la trasmissione degli atti di contabilità finale allo stesso ing. Maurizio Conte.

Il Direttore Generale
Ing. Nazzareno Mannino



